



COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25

OGGETTO:

**ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE
P.R.G.C. N. 02/2010.**

L'anno duemilatredici addì trenta del mese di settembre alle ore venti e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BRUSTIA VALTER - Presidente	Sì
2. SACCO PAOLO - Consigliere	Sì
3. LORENZONI FRANCESCA in MAIO - Consigliere	Sì
4. BERTOLINI DIEGO - Consigliere	No
5. PASSERA GABRIELE - Consigliere	Sì
6. DEMARCHI PIETRO - Consigliere	Sì
7. MUSSINI GIANFRANCO - Consigliere	Sì
8. MARANGON RENATO - Consigliere	No
9. SANDROLINI IVANA - Consigliere	Sì
10. DINI RENATA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale DR.SSA SABRINA SILIBERTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BRUSTIA VALTER nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

- che il Comune di Casaleggio Novara è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale della Regione Piemonte con delibera n. 32-13216 del 08.02.2010;
- Che, con deliberazione C.C. n. 16 in data 29.09.2010, è stata approvata in via definitiva la variante parziale 01/2012 ai sensi dell'art.17 comma 7 della L.R.56/77 e s.m.i.
- Che, con deliberazione C.C. n. 6 in data 27.03.2012, è stata approvata in via definitiva la variante parziale 01/2010 ai sensi dell'art.17 comma 7 della L.R.56/77 e s.m.i.
- Che, con deliberazione G.C. n. 1 in data 26.01.2010, è stata espressa la volontà di promuovere la formazione di una variante strutturale al vigente PRGC ai sensi e con le procedure previste dalla L.R. n. 1 del 26.01.2007, per l'individuazione di nuove aree a destinazione produttiva a seguito di istanza pervenuta al Comune e che questa amministrazione intende favorire per incentivare lo sviluppo economico e sociale locale e promuovere l'incremento occupazionale in un momento di particolare difficoltà in cui versa l'economia;
- Che con deliberazione C.C. n. 17 del 29.09.2010 il Comune di Casaleggio Novara ha adottato il Documento Programmatico della Variante Strutturale, predisposto ai sensi della ex Legge n. 01/2007;
- Che si sono tenute le seguenti conferenze di pianificazione:
 - 1 riunione di conferenza in data 13.12.2010
 - 2 riunione di conferenza in data 30.03.2012
 - 3 riunione di conferenza conclusiva in data 17.05.2012
- Che sono pervenuti i seguenti pareri:
 - Regione Piemonte, Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara, in data 08.05.2012, prot. gen. 15923/0810
 - Organo Tecnico Regionale di Vas in data 28.03.2012, prot. 339/DB08.05
 - Arpa in data 10.05.2012 prot. 46652
 - Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo in data 29.03.2012, prot. 28644
 - Provincia di Novara, Settore Urbanistica e Trasporti – Ufficio Urbanistica e Piano Territoriale in data 16.005.2012 , prot. 77242

VISTO :

- Gli art.17 - 15 e 31 ter della L.R. 56/77 s.m.i. e successive modifiche ed integrazioni, i quali definiscono il carattere della Variante e le procedure per la formazione e approvazione del piano regolatore generale;
- La circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18/07/1989 n.16/URE;
- La L.R. 29.07.1997 n.41 che ha apportato ulteriori e definitive modifiche alla L.R. 5.12.77 n.56;
- La deliberazione G.C. n. 1 in data 26.01.2010;
- La determina n. 51 in data 24.02.2010 dell'Ufficio Tecnico, con la quale venne conferito all'Arch. Fontaneto Adriano, l'incarico per la redazione di una variante strutturale al vigente PRGC, ai sensi e con le procedure previste dalla legge regionale n. 1 del 26.01.2007, per l'ampliamento delle aree a destinazione produttiva e la modifica di alcune aree a destinazione residenziale, nel Comune di Casaleggio Novara;
- La convenzione allegata alla determina n. 51 del 24.02.2010 dell'Ufficio Tecnico, nella quale l'arch. Fontaneto Adriano viene nominato coordinatore delle prestazioni professionali degli ulteriori tecnici incaricati nella determina n. 51 del 24.02.2010, ovvero:

- *Dott.ssa Geologo Cerri Paola, con studio in Via Villa Ombrosa n. 2 a Nebbiuno (NO), per la stesura della relazione geologico-tecnica ai sensi dell'art. 14 c.2 l.b della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
- *Arch. Elena Bocca, Tecnico competente in Acustica Ambientale, relativo alla verifica di compatibilità acustica della Variante Urbanistica di PRGC;*

DATO ATTO che, trattandosi di adozione di strumento urbanistico avviato prima dell'entrata in vigore della L.R. 3/2013, lo stesso seguirà le disposizioni della L.R. 56/1977 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della Legge di cui sopra, ai sensi dell'art. 89 della medesima L.R. 3/2013;

CONSIDERATO che in relazione alle nuove disposizioni regionali circa il commercio al dettaglio in sede fissa (D.C.R. n.59-10831 del 24.03.2006) si precisa che la presente Variante non contiene nuove previsioni di carattere commerciale; gli adeguamenti prospettati non prevedono infatti né l'introduzione di aree urbanistiche specializzate né interventi su aree esistenti.

VISTI gli artt. 15 - 17 e 31 ter della L.R. n. 56/77 e s.m.i., così come modificati dalla L.R. n. 3 del 25.03.2013;

VISTA la circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18.07.1989 n. 16/URE;

RITENUTO pertanto, a conclusione degli interventi, di procedere all'adozione del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. consistente nella zonizzazione di:

- n. 2 aree destinazione produttiva di tipo esistente;
- n. 1 area a destinazione edilizia mista recente di tipo residenziale.

VISTI i verbali delle Conferenze di Pianificazione sul Documento Programmatico in data: 13.12.2010 - 30.03.2012 e 17.05.2012

RICHIAMATI i seguenti pareri:

- Regione Piemonte, Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara, in data 08.05.2012, prot. gen. 15923/0810
- Organo Tecnico Regionale di Vas in data 28.03.2012, prot. 339/DB08.05
- Arpa in data 10.05.2012 prot. 46652
- Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo in data 29.03.2012, prot. 28644
- Provincia di Novara, Settore Urbanistica e Trasporti – Ufficio Urbanistica e Piano Territoriale in data 16.005.2012 , prot. 77242

VISTA le Delibera del C.C. n. 24 in data odierna con la quale si adottavano gli elaborati di VAS e si ESCLUDEVA La Variante Strutturale n. 02/2010 dalle successive fasi di valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Che tale esclusione era subordinata alle seguenti prescrizioni che permettono meglio di valutare, risolvere e mitigare gli eventuali impatti residui della Variante senza un ulteriore fase di valutazione e che dovranno trovare riscontro all'interno degli atti prescrittivi della Variante:

- valutare, in merito alla previsione di nuove aree a parcheggio, anche soluzioni a basso impatto ambientale (sterrati inerbiti a parcheggi su prato armato); l'apparato normativo dovrà contenere indicazioni finalizzate alla concreta realizzazione e al corretto inserimento paesaggistico di tali aree;
- fornire per le opere di mitigazione e compensazione, nell'ambito dell'apparato normativo, criteri e indicazioni che indirizzino la corretta messa a dimora della essenze arbustive e arboree prescritta alla lettera d) dell' art. 3.4. (essenze e

associazioni vegetali, modulazione delle morfologie, sesti e distanza di impianto, gestione selvicolturale, ...) e la successiva manutenzione; prevedere fasi di progettazione e realizzazione del verde che si sviluppino contestualmente a quelle di edificazione;

- predisporre un Piano di monitoraggio, esteso a tutto il territorio comunale, finalizzato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale prefissati, che comprende il set di indicatori suggeriti nel “contributo dell’Organo Tecnico Regionale di VAS”.
- gli interventi dovranno essere realizzati secondo elevati standard di sostenibilità ambientale ed energetica in particolare attraverso l’applicazione delle indicazioni delle Linee Guida Regionali per le aree APEA;

dovrà essere svolta la verifica ed eventuale revisione della Classificazione Acustica, ai sensi dell’art. 5 L.R. 52/2000.

RITENUTO inoltre di approvare i seguenti elaborati, contenenti le prescrizioni formulate dall’OTC a seguito della esclusione della Variante Strutturale dalle successive fasi di valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

ELABORATI DI VAS

- Elab. A: DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA’ ALLA VAS (settembre 2010) e TAVOLA n. 1: caratteri territoriali ambientali, scala 1:10.000

- Elab. A: DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA’ ALLA VAS (Integrazioni settembre 2011) e TAVOLA n.1: caratteri territoriali ambientali, scala 1:10.000

- RELAZIONE O.T.C. VAS DI ESCLUSIONE DELLA FASE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’ ALLA VAS

- PIANO DI MONITORAGGIO

Elaborati urbanistici e geologici con valore prescrittivo:

Tav. 1 SVILUPPO DI PRGC DELLE AREE URBANE Scala 1/1.500

Tav. 2 ZONIZZAZIONE DI PRGC DEL TERRITORIO COMUNALE Scala 1/5.000

ELAB. A RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ELAB. B NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

SCHEDA C-ALLEGATO 3 – circolare CPR 16/URE

ALLEGATO 1G – SCHEDE GEOLOGICO/TECNICHE AI SENSI DELL’ART.14, COMMA 2 , LETTERA b) della L.R. n. 56/77 s.m.i.

Elaborati geologici con valore illustrativo:

RELAZIONE GEOLOGICA corredata dai seguenti allegati nel Testo:

- ESTRATTO TAV. 1G Carta Geologica e Geomorfologica e Litotecnica (Scala 1: 10.000)
- ESTRATTO TAV. 2G Carta dei Dissesti, del Reticolato Idrografico e delle Opere Idrauliche Censite (Scala 1: 10.000)
- ESTRATTO TAV. 3G Carta Idrogeologica (Scala 1: 10.000)
- ESTRATTO TAV. 5G Carta di Sintesi della Pericolosità Morfologica e dell’Idoneità all’Utilizzazione Urbanistica (Scala 1: 10.000)

Elaborati a corredo:

VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. del 18-08-2000 n.267/2000;

AD unanimità dei voti palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA:

1) DI ADOTTARE, ai sensi dell'art 15 – comma 9 della L.R. 56/77 s.m.i., il progetto preliminare della Variante Strutturale n. 02/2010 predisposto ai sensi dell'art. 31-ter della L.R.56/77 introdotto dalla ex L.R. n.1 del 26-01-2007,

relativo alla formazione della variante strutturale al piano regolatore generale vigente, consistente nell'individuazione di n. 2 aree a destinazione produttiva e n. 1 area a destinazione residenziale, a seguito di istanza pervenuta al Comune, volta a favorire e incentivare lo sviluppo economico e sociale locale e promuovere l'incremento occupazionale in un momento di particolare difficoltà in cui versa l'economia, composta dai seguenti elaborati.

ELABORATI DI VAS

- Elab. A: DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS

(settembre 2010) e TAVOLA n.1: caratteri territoriali ambientali, scala 1:10.000

- DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS (Integrazioni

settembre 2011) e TAVOLA n.1 caratteri territoriali ambientali, scala 1:10.000

- RELAZIONE O.T.C. VAS DI ESCLUSIONE DELLA FASE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS

- PIANO DI MONITORAGGIO

Elaborati urbanistici e geologici con valore prescrittivo:

Tav. 1 SVILUPPO DI PRGC DELLE AREE URBANE Scala 1/1.500

Tav. 2 ZONIZZAZIONE DI PRGC DEL TERRITORIO COMUNALE Scala 1/5.000

ELAB. A RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ELAB. B NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

SCHEDA C-ALLEGATO 3 – circolare CPR 16/URE

ALLEGATO 1G – SCHEDE GEOLOGICO/TECNICHE AI SENSI DELL'ART.14, COMMA 2 , LETTERA b) della L.R. n. 56/77 s.m.i.

Elaborati geologici con valore illustrativo:

RELAZIONE GEOLOGICA corredata dai seguenti allegati nel Testo:

- ESTRATTO TAV. 1G Carta Geologica e Geomorfologica e Litotecnica (Scala 1: 10.000)
- ESTRATTO TAV. 2G Carta dei Dissesti, del Reticolato Idrografico e delle Opere Idrauliche Censite (Scala 1: 10.000)
- ESTRATTO TAV. 3G Carta Idrogeologica (Scala 1: 10.000)
- ESTRATTO TAV. 5G Carta di Sintesi della Pericolosità Morfologica e dell'Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica (Scala 1: 10.000)

Elaborati a corredo:

VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

2) DI DARE ATTO che il documento di “**RELAZIONE O.T.C. VAS DI ESCLUSIONE DELLA FASE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS**” – RELAZIONE AI SENSI DELLA D.G.R. N.12-8931 DEL 09.06.2008” della VARIANTE STRUTTURALE N.02/2010 AL PIANO REGOLATORE COMUNALE a firma dell'arch. Roberto Gazzola, consistente nella zonizzazione di aree produttive, ha stabilito l'esclusione dal procedimento di V.A.S. del progetto stesso;

3) DI DARE ATTO che, trattandosi di adozione di strumento urbanistico avviato prima dell'entrata in vigore della L.R. 3/2013, lo stesso seguirà le disposizioni della L.R. 56/1977 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della Legge di cui sopra, ai sensi dell'art. 89 della medesima L.R. 3/2013;

4)DI EVIDENZIARE che il progetto preliminare non prevede aggiornamenti o modifiche del quadro del dissesto e che quindi rimane invariato e corrisponde a quello individuato nel parere di condivisione espresso dal Gruppo Interdisciplinare della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica della Regione Piemonte – Settore Urbanistico Territoriale di Novara in data 11/11/2002, prot. n. 17462/19/16, come risulta dalla dichiarazione della Dott.ssa Geol. Paola Cerri in data 24.06.2013;

5) DI RENDRE PUBBLICO il progetto preliminare della VARIANTE STRUTTURALE N.02/2010 AL PIANO REGOLATORE COMUNALE, ai sensi dell'art. 15 – comma 9 della Legge n. 56/77 s.m.i., così come modificata dalla L.R. n. 3 del 25.03.2013, attraverso la sua pubblicazione, **per sessanta giorni**, di ogni elaborato sul sito informatico del Comune, assicurando ampia diffusione all'informazione e di trasmetterlo ai soggetti competenti in materia ambientale. . Il Piano sarà esposto in pubblica visione. Entro tale termine chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali.

che il responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Denti cui competono gli adempimenti di cui all' art. 15 L.R. 56/77 s.m.i.;

Successivamente,

Ad unanimità dei voti palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, con successiva ed autonoma votazione espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico esprime PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00 ed attesta che la deliberazione in oggetto risulta essere regolare sotto l'aspetto tecnico.
Lì 30.09.2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
F.to: ARCH. ADRIANO FONTANETO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to: VALTER BRUSTIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data 01.10.2013.

Li, 01.10.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

Si attesta che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Li, 30.09.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 art.134 D.Lgs. 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 30.09.2013

Il Segretario Comunale
DR.SSA SABRINA SILIBERTO